

**STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE
DEL DISTRETTO DI LECCE**

**STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE
DEL DISTRETTO DI BARI**

***La conciliazione come obiettivo di qualità
Modelli organizzativi e monitoraggio
statistico dei risultati***

CORSO D25065

LECCE, 11 APRILE 2025

DOTT.SSA CATERINA LAZZARA

Art. 37
D.Lgs 8 del 2011

Disposizioni per l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie

1. I capi degli uffici giudiziari entro il 31 gennaio di ogni anno redigono un **programma per la gestione dei procedimenti civili** pendenti.

Con il programma il **capo dell'ufficio** giudiziario
determina:

a) gli obiettivi di **riduzione della durata dei
procedimenti** concretamente raggiungibili nell'anno in
corso

b) gli **obiettivi di rendimento** dell'ufficio, con l'indicazione, **per ciascuna sezione** o, in mancanza, **per ciascun magistrato**, dei **risultati attesi** sulla base dell'accertamento dei dati relativi al quadriennio precedente e di quanto indicato nel programma di cui all'art. 4 D.Lgs n. 240 del 2006, e, comunque, **nei limiti dei carichi esigibili di lavoro** individuati dai competenti organi di autogoverno, nonché **l'ordine di priorità nella trattazione dei procedimenti pendenti**, individuati secondo criteri oggettivi ed omogenei che tengano conto della durata della causa, anche con riferimento agli eventuali gradi di giudizio precedenti, nonché della natura e del valore della stessa.

c) l'individuazione degli **obiettivi di**
miglioramento dell'efficienza dell'attività
giudiziaria

così detti obiettivi di Qualità

Il capo dell'ufficio giudiziario **vigila** sull'attuazione del programma di gestione sulla cui attuazione,

Il capo dell'ufficio deve dare atto dell'avvenuto **conseguimento degli obiettivi fissati** per l'anno precedente anche in considerazione del programma di cui all'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240, o deve specificare le motivazioni del loro eventuale mancato raggiungimento.

PROGRAMMA DI GESTIONE QUALE

Strumento essenziale per la progettazione della
trattazione degli affari con duplice
obiettivo di

1) promuovere definizioni

2) ridurre tempi dei procedimenti

**PROGRAMMA DI
GESTIONE
QUALE
STRUMENTO DI**

1) Organizzazione

2) Programmazione

3) Verifica

1) Organizzare le forze in campo

2) Programmare gli obiettivi

3) Verificare i risultati

I programmi di gestione dei procedimenti civili ex art. 37, l'Ufficio del processo sono le tracce percorribili, a livello ordinamentale, per implementare il lavoro di gruppo negli Uffici giudiziari, per migliorarne i profili organizzativi e la produttività il tutto al fine di garantire la ragionevole durata del processo

UFFICIO PER IL PROCESSO

D.Lgs n 151/2022

Gli uffici per il processo sono costituiti al fine di garantire la **ragionevole durata** del processo attraverso **l'innovazione dei modelli organizzativi** e un **piu' efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

COMPITI dell'Ufficio per il Processo

art. 5 D.Lgs 151/2022

a) attività preparatorie e di **supporto ai compiti del magistrato**, quali: studio del fascicolo, compilazione di schede riassuntive, preparazione delle udienze e delle camere di consiglio, **selezione dei presupposti di mediabilità della lite**, ricerche di giurisprudenza e dottrina, predisposizione di bozze di provvedimenti, assistenza alla verbalizzazione;

b) supporto al magistrato nello svolgimento delle verifiche preliminari previste dall'articolo 171-bis del codice di procedura civile nonché nell'individuazione dei procedimenti contemplati dall'articolo 348-bis del codice di procedura civile;

c) raccordo e coordinamento fra l'attività del magistrato e quella delle cancellerie e dei servizi amministrativi degli uffici giudiziari;

d) **raccolta, catalogazione e archiviazione dei provvedimenti** dell'ufficio, anche attraverso banche dati di giurisprudenza locale;

e) supporto per l'utilizzo degli strumenti informatici;

f) **assistenza per l'analisi dei flussi statistici** e per il **monitoraggio di attivita'** dell'ufficio;

g) **supporto per l'attuazione dei progetti organizzativi** finalizzati ad incrementare la capacita' produttiva dell'ufficio, ad abbattere l'arretrato e a prevenirne la formazione.

"Il segreto è l'organizzazione"

l'organizzazione è fondamentale per la produttività
e pertanto

accanto ad una programmazione (connaturata
all'organizzazione di ogni magistrato) delle sentenze

occorre

una **organizzazione dell'attività conciliativa**

Organizzazione che deve diventare **METODO**

di organizzazione del lavoro finalizzato a garantire un
risultato soddisfacente

Quale che sia l'organizzazione prescelta per il supporto dei funzionari UPP al magistrato (one to one; a rotazione; per gruppi di magistrati; etc.) occorre strutturare gli UPP perchè svolgano **CON METODO** le attività di:

- 1) selezione delle cause che presentino indici di mediabilità
- 2) elaborazione di bozze di proposte conciliative
- 3) censimento delle ordinanze 185 bis emesse
- 4) censimento dei giudizi definiti a seguito di conciliazione
- 5) elaborazione di statistiche (preferibilmente trimestrali)
- 6) verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi (del Programma di Gestione)

DUNQUE

- 1) **Individuazione del contenzioso da definire** (per materie, per indici di mediabilità, per mero dato quantitativo, etc.)
- 2) **Fissazione di obiettivi raggiungibili**
- 3) **Impiego mirato delle energie del magistrato e dell'UPP nella trattazione di detto contenzioso**
- 4) **Monitoraggio costante**
- 5) **Verifica a scadenze prestabilite dei risultati**

RIUNIONI EX ART. 37 TABELLE (ed altri strumenti)

- a)** procedura partecipata attraverso **riunioni endosezionali**
- b)** fissazione degli obiettivi con il **coinvolgimento dei magistrati**, coordinati dal Presidente di sezione
- c)** elaborazione di **statistiche di Sezione**
- d)** elaborazione di **statistiche per singolo Magistrato**
- e)** **diramazione** delle statistiche trimestrali ai magistrati
- f)** elaborazione di un **timetable** nel quale siano costantemente registrati i risultati

..... è importante che

I dati deflattivi dell'impiego degli istituti conciliativi confluiscano nella statistica adeguatamente adattata a siffatta esigenza, per permettere

*** il censimento delle definizioni imputabili all'impegno dei magistrati nella definizioni conciliative**

*** l'apprezzamento della laboriosità e delle abilità conciliative del singolo magistrato nelle competenti sedi istituzionali.**

..... E QUINDI

Creazione di un prospetto statistico (almeno di sezione) ove siano contemplate le definizioni frutto dell'attività conciliativa

Tenendo conto che non e' solo l'ufficio che viene valutato per i risultati raggiunti ma anche il singolo **magistrato**, valutato -anche- in base alla

Capacità di organizzare il proprio lavoro (art.11 d.Lgs 160/2006)

che si ricava dai seguenti indici :

A) indice di smaltimento (rapporto tra definizioni e somma delle sopravvenienze con pendenze iniziali, con riguardo all'intero periodo di valutazione)

B) indice di ricambio (rapporto tra definizioni e sopravvenienze, con riferimento all'intero periodo di valutazione)

C) durata media annuale dei procedimenti, prognostica o effettiva

ORDINE DI SERVIZIO

mansionario per gli UPP addetti alle cancellerie
cui vanno affidati compiti di

- I) elaborazione di statistiche di Sezione e per singolo Magistrato
- II) elaborazione di *timetable* , mediante fogli excell, nei quali siano indicati gli obiettivi programmati, riportati i risultati raggiunti, con aggiornamento costante; il tutto per Sezione e per Magistrato) riportando i flussi (pendenti, definiti, pendenti finali, e le percentuali di raggiungimento degli obiettivi
- III) con distinguo dei definiti tra definiti «con sentenza» e «altrimenti definiti»

L'UPP COMPOSITIVO

Protocollo di UPP compositivo

nell'ambito del Progetto BDDC della Corte di Appello di Bari

V° una copia all -
Presidente DePaolo
18.9.24

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO
(Francesco Cassano)

UDI - Ufficio Distrettuale per Innovazione

Distretto di Bari

All'Ill.mo Sig. Presidente della Corte di Appello di Bari

dott. Francesco Cassano

Oggetto: - Protocollo UPP Compositivo - Azioni di stimolo e di metodo nell'ambito del Progetto "Ufficio per il Processo - ragionevole durata - best practice conciliativa, banca dati conciliazione" - BANCA DATI DIGITALE CONCILIATIVA (BDDC)

V° una copia
a me per la
mancata
18.9.24

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO
(Francesco Cassano)



- Protocollo UPP Compositivo -

Azioni di stimolo e di metodo nel Progetto BDDC

Il presente Documento illustra in chiave operativa il modello organizzativo "UPP filtro conciliativo", elaborato e sperimentato nell'ambito della più ampia esperienza della Buona Prassi "Ufficio del Processo, Ragionevole durata, Best Practice conciliativa" (n. 2526 – Manuale Best Practice CSM, pag. 74), e si inserisce nel *Kit* degli strumenti formativi e organizzativi messi a disposizione dal Progetto BDDC.

Si intende così fornire, sulla scorta dell'esperienza maturata nel Distretto e degli stimoli prodotti dalle recenti modifiche normative e dalle applicazioni dell'Ufficio per il processo nei modelli organizzativi giudiziari, un aggiornamento dello "schema di utilizzo dell'UPP finalizzato alla conciliazione delle liti" già predisposto dal Referente del Progetto BDDC, avallato dal RID civile per i profili di sua competenza e diramato dal Presidente della Corte d'appello di Bari con nota prot. n. 10211 del 13.9.2019 (in allegato).

L'obiettivo principale perseguito dal Progetto è quello di declinare, attraverso gli spazi endoprocessuali della conciliazione e della mediazione demandata, l'efficienza della giurisdizione, intesa essenzialmente come definizione delle liti in tempi ragionevoli e con il mantenimento di elevati standard di qualità.

Il potenziamento dell'attività conciliativa negli uffici giudiziari di primo e secondo grado consente, infatti, il contemperamento della qualità della risposta di giustizia con il più celere smaltimento dell'arretrato, attraverso l'aumento delle definizioni non contenziose.

Da questa prospettiva, l'analisi del modello che qui si espone tiene conto anche dei target del PNRR, indicando un metodo di lavoro e di monitoraggio statistico periodico, funzionale al fabbisogno organizzativo/gestionale orientato, nei vari livelli degli uffici giudiziari, ad abbattere l'arretrato, con tendenziale riduzione della durata media dei procedimenti.

L'applicazione negli uffici giudiziari del modello conciliativo proposto richiede una piana disamina delle risorse disponibili nell'Ufficio giudiziario (d'ora innanzi in acronimo UG).

La proposta si snoda attraverso quattro direttrici principali:

1. Costituzione di un *team/staff* dedicato alla fase di *screening* dei procedimenti che presentano indici di mediabilità ed alla predisposizione di sintetiche relazioni sui procedimenti, schede e bozze di provvedimenti conciliativi;
2. Organizzazione di servizi di supporto per la gestione informatizzata degli *screening* del percorso conciliativo, funzionali alla selezione delle cause mediabili, nonché alla redazione di *box cases/mappe concettuali* riepilogativi degli indicatori, processuali e/o sostanziali, delle leve conciliative adoperate, oltre che degli esiti definitivi e degli effetti deflativi conseguiti (ad es. monitoraggio proposte conciliative e procedimenti definiti con modalità non contenziosa);
3. Interscambio e condivisione del materiale riepilogativo e dei documenti conciliativi, nella versione verificata e corretta dai magistrati e, successivamente, pseudo-

1

anonimizzata con epurazione dei dati identificativi, diretti e indiretti, delle parti e delle coordinate spazio-temporali, con denominazione specifica ed indicazione dell'UG di provenienza, nonché classificazione per macro area di interesse; operazioni, queste, funzionali all'implementazione delle sessioni tematiche/didattiche della Banca dati conciliativa (in acronimo, BDDC) quale archivio digitale e selettivo con accesso differenziato – riservato ovvero pubblico – dei precedenti conciliativi;

4. Organizzazione di servizi di supporto per la pulizia e correttezza del dato statistico dei registri, quali strutture di ausilio al miglioramento della rappresentazione della tipologia e qualità delle pendenze, dell'arretrato e dei flussi di lavoro conciliativo (ad es., esattezza codici oggetto; correttezza profilazione atti e provvedimenti; appropriatezza eventi registrati in SICID) nonché al controllo gestionale interno, anche per la rilevazione degli indicatori target PNRR, oltre che dello stato di attuazione degli obiettivi di rendimento, smaltimento e qualità degli U.G.

A) RISORSE NECESSARIE:

- uno staff di AUPP addetti anche in via non esclusiva (in numero da determinare in relazione alle dimensioni, alle risorse complessive e ai modelli organizzativi del singolo ufficio); lo staff potrà essere integrato da eventuali stagisti ex art. 73, D.L. n. 69/2013, se presenti;
- uno o più magistrati referenti o coordinatori;
- uno o più referenti di cancelleria;
- postazioni informatiche con applicativi PCT e pila SW ministeriale (attualmente Pacchetto Microsoft/Office 365);

B) PREREQUISITI OPERATIVI

- creazione di cartelle condivise in *cloud* su SW ministeriale idoneo allo scopo (ad es. Sharepoint);
- accesso e formazione su SICID e Pacchetto Ispettori (sotto supervisione del personale abilitato);
- accesso e formazione su *consolle* del magistrato con profilazione di AUPP e stagisti in modalità "assistente" (da abilitarsi tempestivamente a cura dell'assistenza informatica);

C) FASE 1: SCREENING

1.1. All'interno dell'ufficio/sezione vengono designati uno o più magistrati referenti, con il compito di coordinare gli AUPP e di creare un raccordo con il Pres.Trib./Pres. Sez./coordinatore e con tutti i magistrati togati ed onorari.

Gli AUPP operano lo *screening* delle cause che presentano indici di mediabilità per materia o fase processuale dal SICID (per intero ufficio/sezione) o dalla consolle del magistrato (in caso di affiancamento a uno o più magistrati).

Lo *screening* può avvenire: a) per le cause di nuova iscrizione, prima della assegnazione a giudice/relatore, a cura dello staff a supporto del Pres.Trib./Pres. Sez./coordinatore; b) per quelle già pendenti sui ruoli individuali, a cura degli addetti eventualmente affiancati ai singoli magistrati titolari dei ruoli o a livello sezionale. Per adempiere a tali compiti, gli AUPP sono abilitati ad accedere alle *consolle* del magistrato in modalità assistente.

Lo *screening* può essere effettuato sulla base di parametri predeterminati, tra cui, esemplificativamente:

D) FASE 2 – SPOGLIO DELLE CAUSE E REDAZIONE SCHEDE SINTETICHE – FOCUS CONCILIATIVI

2.1. Gli AUPP, procedendo per ordine di udienza di fissazione e/o per aree tematiche predeterminate, provvedono a redigere per ciascuna controversia selezionata, sulla base di un format di scheda del processo preventivamente elaborato ed approvato, una sintetica relazione, che dia conto dei dati di fatto, delle rispettive domande e/o motivi di impugnazione, richieste ed eccezioni delle parti, ed individui schematicamente il *thema decidendum* ed il *thema probandum*.

Nella relazione sintetica sono altresì evidenziate, in modo particolare, eventuali questioni preliminari (ad es., eccezioni di inammissibilità/tardività/improcedibilità/decadenza; giurisdizione; difetto di interesse/cessazione della materia del contendere; etc.) ovvero

E) FASE 3 - ARCHIVIO DIGITALE INTERNO DEI PRECEDENTI CONCILIATIVI DELL'UFFICIO - IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI PUBBLICA BDDC.

3.1. Gli AUPP, coordinati dal/i referente/i, creano in una piattaforma prescelta dall'ufficio/sezione tra quelle disponibili e idonee allo scopo nel pacchetto *software* ministeriale (ad es., Sharepoint), una cartella dedicata alla raccolta dei precedenti conciliativi, estratti dal PCT (proposte conciliative e relativi – eventuali – verbali di conciliazione giudiziale; ordinanze di mediazione demandata).

La cartella principale possono essere denominate, ad es. "proposte conciliative" e

F) FASE 4 – MONITORAGGI

Gli AUPP, coordinati dal/i referente/i, possibilmente in sinergia con eventuali staff trasversali appositamente istituiti per eseguire i monitoraggi PNRR e/o con l'UDI – Ufficio Distrettuale per l'Innovazione, collaborano al censimento periodico delle proposte conciliative e delle ordinanze di mediazione demandata nonché dello stato/esito dei procedimenti interessati, attraverso il SICID e/o il Pacchetto Ispettori, con estrazione di *report* almeno semestrali.

Nell'ambito delle già previste attività di raccordo con la cancelleria e di ausilio allo scarico

G) RISULTATI INTERMEDI

Potranno essere celebrate udienze con effettiva funzione di "filtro" fissate a breve distanza dall'iscrizione a ruolo dei procedimenti per l'esperimento di un tentativo di conciliazione; i procedimenti più risalenti potranno essere anticipati per tentare la conciliazione ed essere celermente avviati a decisione sulla base dello studio preliminare, aggiornato mediante la scheda del processo.

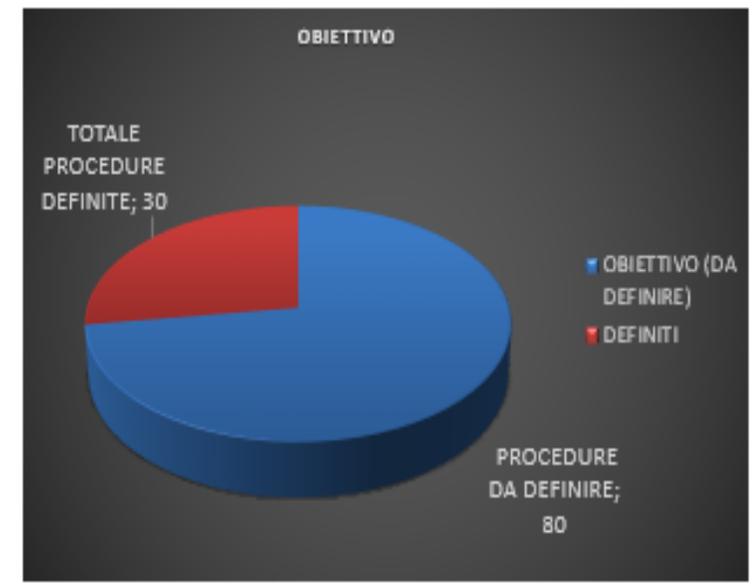
Ciò consentirà:

H) RISULTATI FINALI

In conclusione, può ragionevolmente ritenersi che l'implementazione dell'UPP compositivo, specie in alcuni settori del contenzioso civile, dispieghi incidenza positiva in vista del raggiungimento di obiettivi in linea con i target PNRR:

- aumento del numero delle definizioni (in particolare, non contenziose)
- accelerazione dello smaltimento dell'arretrato
- tendenziale riduzione della durata dei processi

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V		
1	COGNIZIONE ORDINARIA																							
2	PENDINGI (DA DEFINIRE) / DEFINITE / SENTENZE / TRIMESTRI / DEFINITE / IN ATTESA / AVANZAMENTO (%)																							
3	300	80	30	10	20	270	50	37,50%																
4																								
5																								
6																								
7																								
8																								
9																								
10																								
11																								
12																								
13																								
14																								
15																								
16																								
17																								
18																								
19																								
20																								
21																								
22																								
23																								
24																								
25																								
26																								
27																								
28																								
29																								
30																								
31																								
32																								
33																								
34																								
35																								
36																								
37																								
38																								
39																								
40																								
41																								
42																								
43																								
44																								
45																								
46	TOTALE																							
47																								
48																								



Monitoraggio presso la Prima Sez. Civile del Tribunale di Bari

a cura del Magrif civile dott. E. Pinto

Obiettivo_PNRR_2024_stato_avanzamento_Prima_Civile_con_dettaglio_agg_2024_10_16

File Home Inserisci Condividi Layout di pagina Formule Dati Revisione Visualizza Automatizza

G9 =SOMMA(I9+K9)

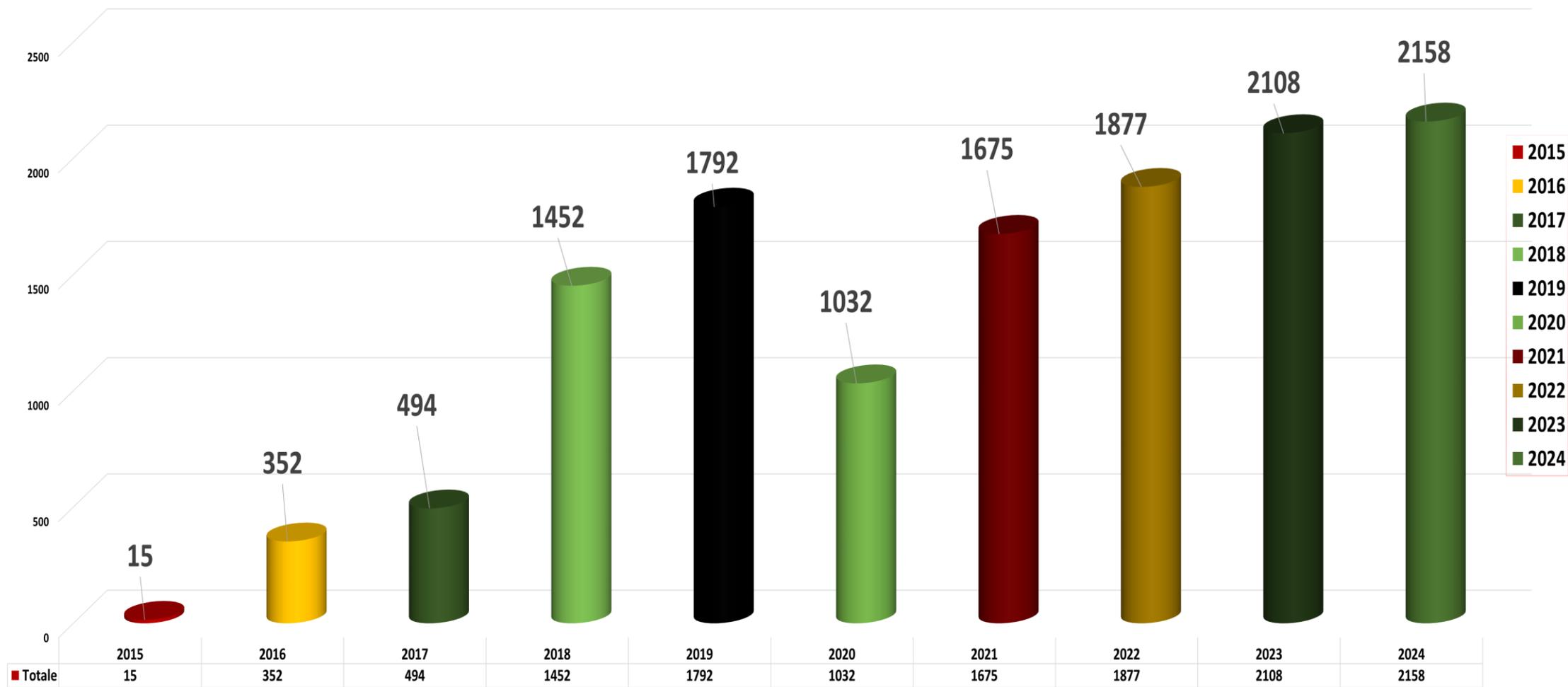
ARRETRATO PATOLOGICO DA SMALTIRE - PRIMA SEZIONE CIVILE								
Giudice	Fascicoli ante 2017	Obiettivo minimo da definire*	Fascicoli definiti	di cui definiti con sentenza	di cui definiti in altro modo	% progressiva	% di cui con sentenza	% di cui altrimenti definiti
[REDACTED]	17	13	15	15	0	88,24%	100%	0%
[REDACTED]	47	35	34	21	13	72,34%	62%	38%
[REDACTED]	60	45	36	30	6	60,00%	83%	17%
[REDACTED]	52	39	13	11	2	25,00%	85%	15%
[REDACTED]	59	44	29	27	2	49,15%	93%	7%
[REDACTED]	51	38	30	24	6	58,82%	80%	20%
[REDACTED]	23	17	22	20	2	95,65%	91%	9%
[REDACTED]	48	36	15	13	2	31,25%	87%	13%
TOTALE	357	266	194	161	33	54,34%	83%	17%

*La rilevazione informatica delle
conciliazioni endoprocessuali*

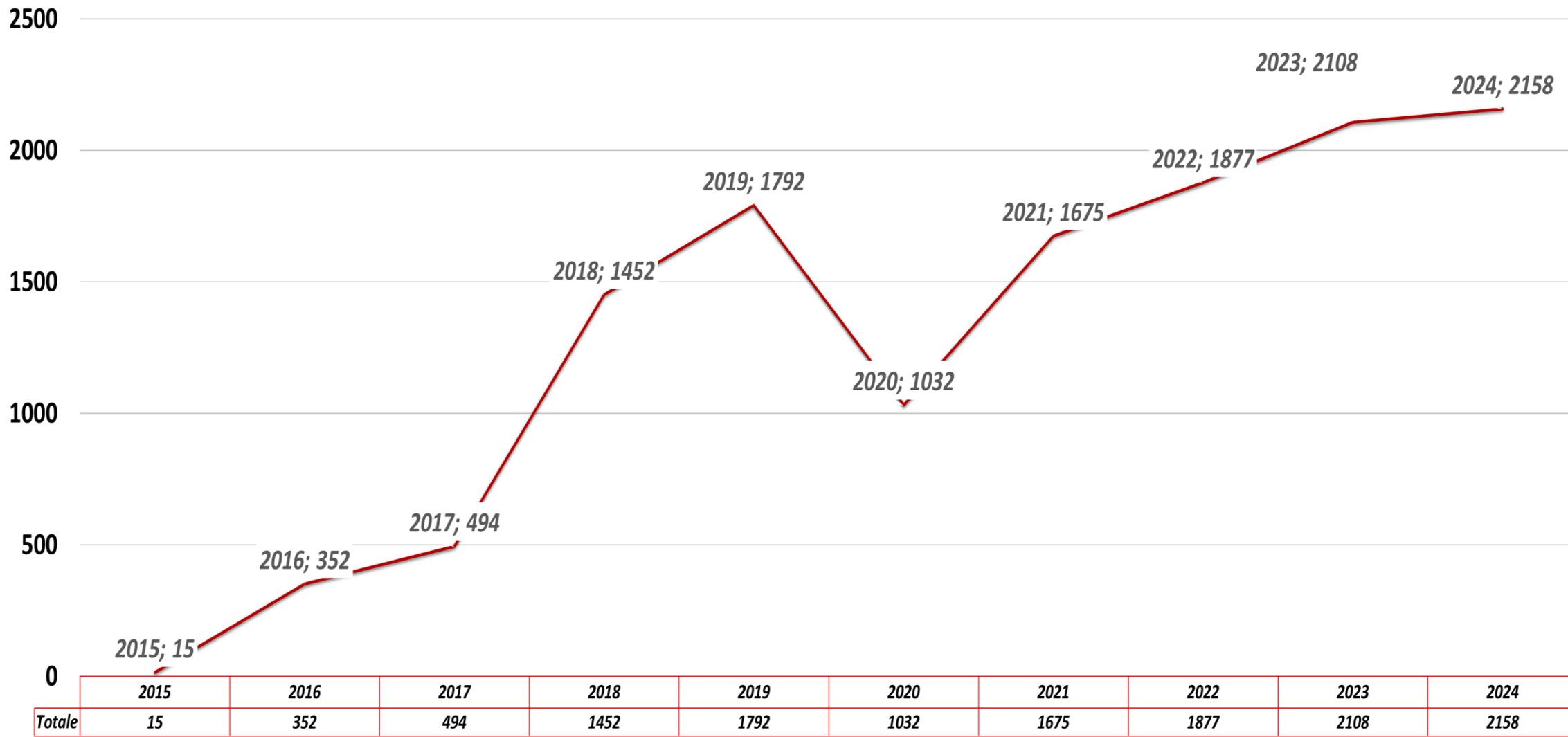
**Riepilogo generale ordinanze 185 bis - emesse al 31/12/2024 - Tribunali di Bari, Foggia, Trani -
dati divisi per materia e anno**

Materia	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Agraria	0	1	5	0	1	2	4	0	2	0	15
Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	0	0	1	3	2	0	10	1	3	1	21
Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	0	5	7	16	23	30	24	40	97	68	310
Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	0	0	0	7	4	4	4	5	6	9	39
Altri istituti e leggi speciali in genere	0	5	7	44	38	13	42	63	78	68	358
Altri istituti e leggi speciali di competenza di CdA primo grado	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Cause in materia minorile	0	0	0	0	0	0	2	0	3	1	6
Contratti Bancari	0	10	30	54	69	50	77	158	156	203	807
Contratti e obbligazioni varie	1	49	92	209	277	157	291	361	516	580	2533
Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	0	4	15	28	33	16	42	56	100	103	397
Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	2	64	53	170	195	74	145	154	168	154	1179
Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	0	0	0	0	0	3	1	0	0	1	5
Controversie di diritto amministrativo	0	10	11	88	64	31	26	18	38	18	304
Dir. societario - proc. post d.l.vo n. 5/2003 cui non si applica il nuovo rito	0	0	0	0	1	0	0	1	2	4	8
Diritti reali - possesso - trascrizioni	2	22	22	97	69	23	44	56	90	78	503
Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	0	0	2	5	9	15	7	2	9	6	55
Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	0	3	7	13	6	9	12	8	10	12	80
Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	0	0	0	0	0	2	1	0	1	0	4
Diritto industriale - vecchio rito	0	0	0	2	1	3	1	2	0	1	10
Diritto industriale post D.Lgs. 30/2005 (nuovo rito)	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	0	0	8	5	7	6	12	16	3	2	59
Fallimento e procedure concorsuali	0	9	16	36	6	9	13	16	13	19	137
Famiglia	0	2	11	157	425	334	567	531	438	419	2884
Famiglia - Provvedimenti materia mantenimento (Famiglia)	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	3
Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	3	27	28	53	54	41	57	67	80	77	487
Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	0	0	0	1	0	1	1	6	6	3	18
Procedimenti cautelari ante causam (Azioni a tutela della prop. e az. residuali)	2	6	9	5	9	5	9	14	16	19	94
Procedimenti cautelari ante causam (Inibitoria)	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	0	1	0	2	2	0	0	0	2	0	7
Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	0	0	2	0	0	0	2	1	0	1	6
Procedimenti cautelari ante causam davanti alla Sez. spec. dell'Impresa	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	3
Procedimenti cautelari in genere (Altri)	0	0	1	5	2	2	8	3	4	10	35
Procedimenti cautelari innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche	0	0	0	0	0	0	1	0	4	2	7
Procedimento di ing. ante causam	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Procedimenti possessori	0	1	1	6	8	6	15	17	23	15	92
Procedimento per convalida di sfratto	1	11	9	15	8	8	9	6	2	5	74
Responsabilita extracontrattuale	4	120	144	390	453	172	229	250	205	231	2198
Sez. specializzata dell'Impresa	0	0	0	1	0	0	1	7	15	8	32
Società di persone	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stato della persona e diritti della personalita	0	0	0	1	4	0	1	0	1	1	8
Successioni	0	2	12	38	22	15	17	17	15	35	173
Totale	15	352	494	1452	1792	1032	1675	1877	2108	2158	12955

Riepilogo generale ordinanze 185 bis emesse al 31/12/2024
Tribunali di Bari - Foggia - Trani -



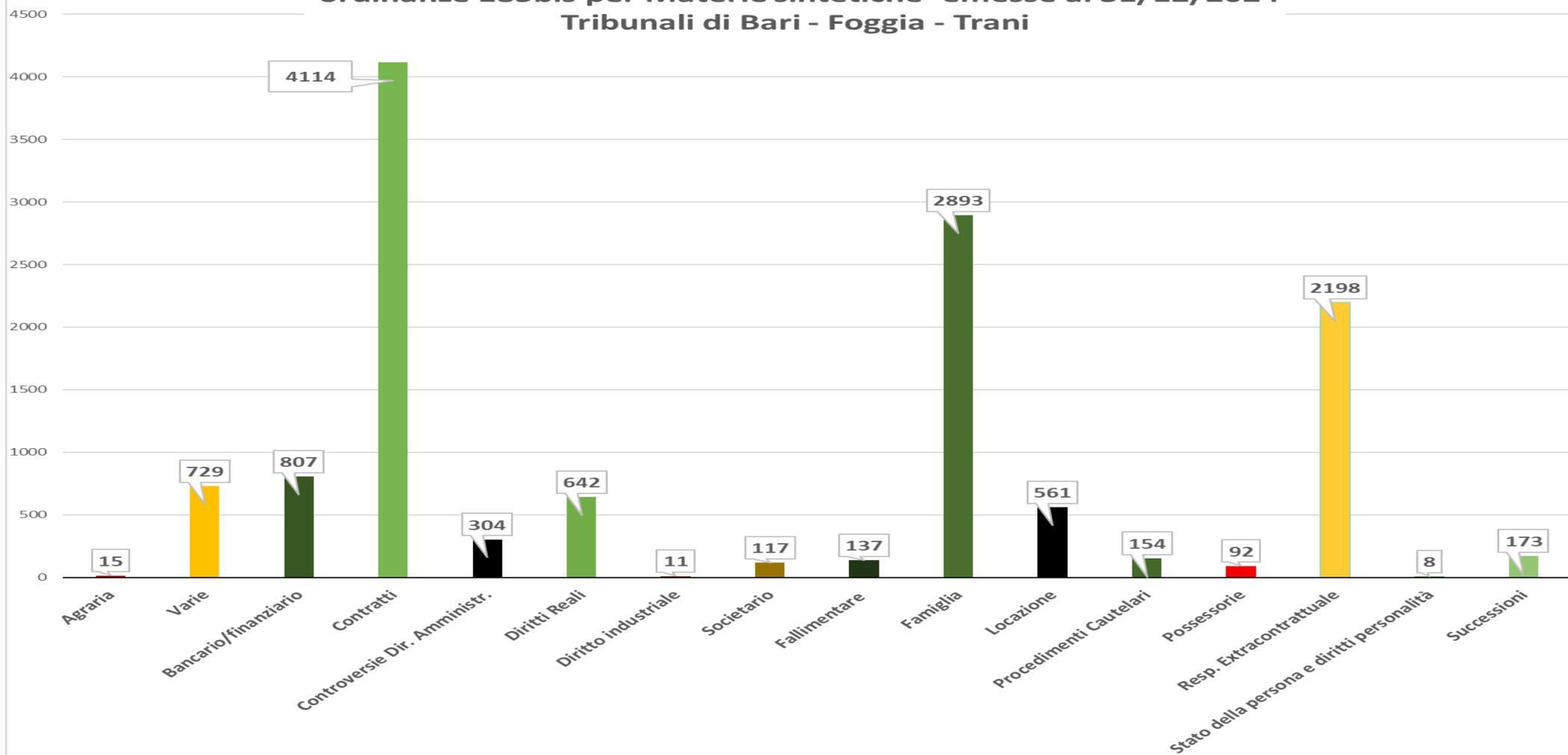
Trend ordinanze 185 bis - dal 2015 al 31/12/2024- BARI - FOGGIA - TRANI



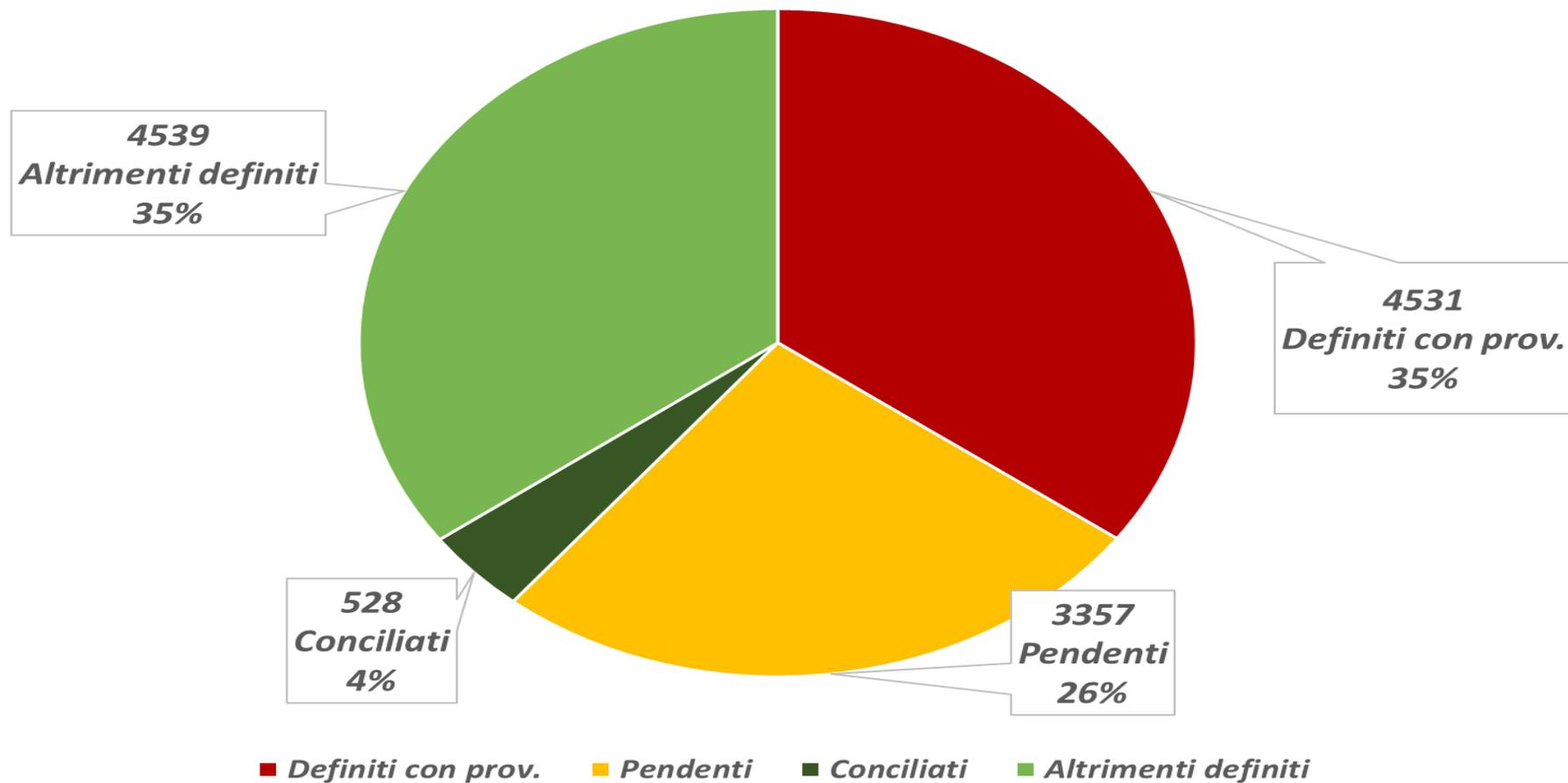
Riepilogo esiti ordinanze 185 bis per Materie sintetiche - emesse al 31/12/2024
Tribunali di Bari, Foggia, Trani

Materie	Definiti con prov.	Pendenti	Conciliati	Altrimenti definiti	Definiti con Prov.	altrimenti def. + conciliati	Totale
Agraria	4	0	2	9	26,67%	73,33%	15
Varie	188	235	38	268	38,06%	61,94%	729
Bancario/finanziario	201	360	16	230	44,97%	55,03%	807
Contratti	1072	1351	155	1536	38,80%	61,20%	4114
Controversie Dir. Amministr.	89	38	103	74	33,46%	66,54%	304
Diritti Reali	201	176	62	203	43,13%	56,87%	642
Diritto industriale	4	3	0	4	50,00%	50,00%	11
Societario	29	34	2	52	34,94%	65,06%	117
Fallimentare	73	22	4	38	63,48%	36,52%	137
Famiglia	1755	619	2	517	77,18%	22,82%	2893
Locazione	193	113	45	210	43,08%	56,92%	561
Procedimenti Cautelari	56	7	7	84	38,10%	61,90%	154
Possessorie	22	16	11	43	28,95%	71,05%	92
Resp. Extracontrattuale	593	328	68	1209	31,71%	68,29%	2198
Stato della persona e diritti personalità	5	2	0	1	83,33%	16,67%	8
Successioni	46	53	13	61	38,33%	61,67%	173
Totale	4531	3357	528	4539	47,21%	52,79%	12955

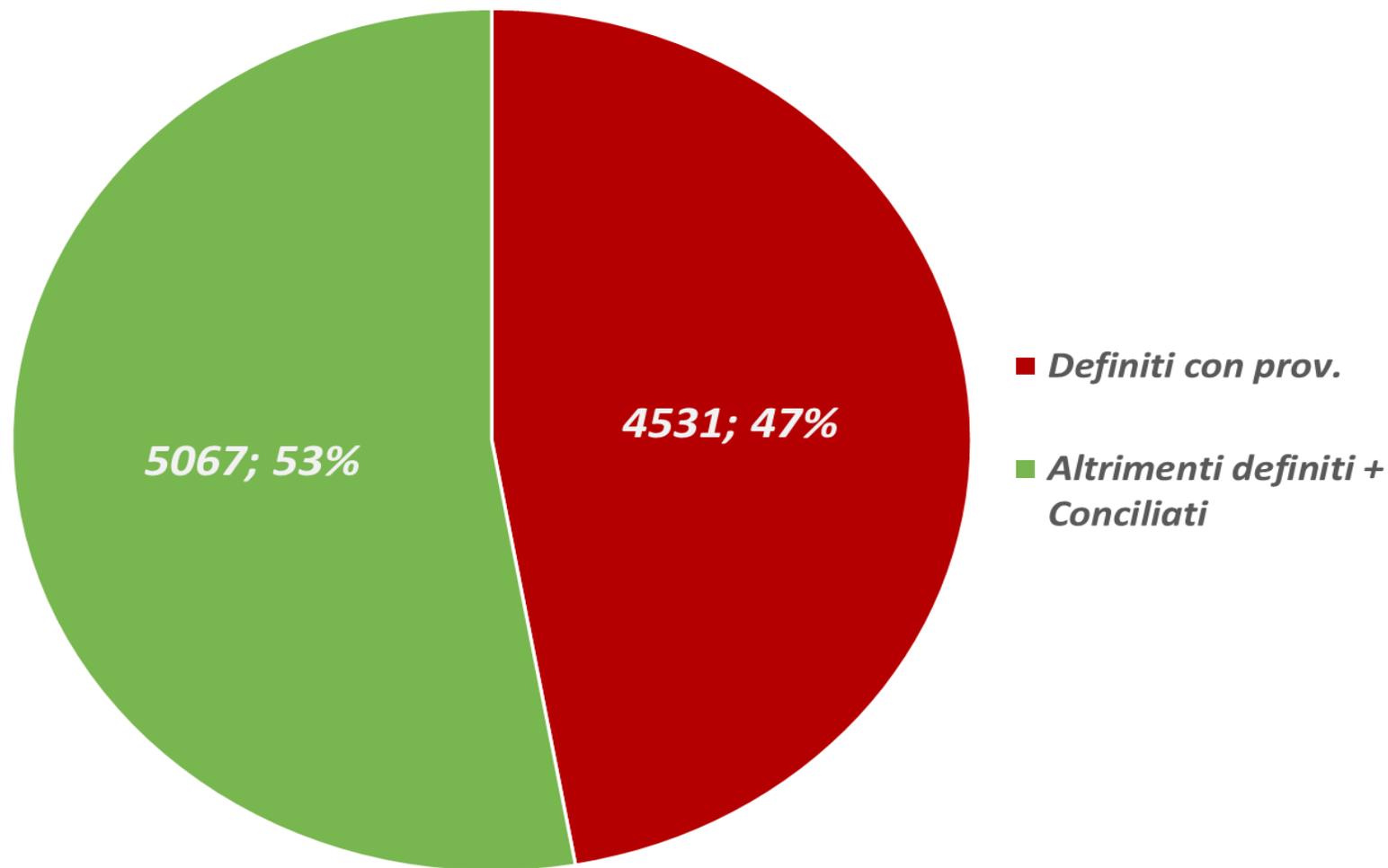
**Riepilogo
ordinanze 185bis per Materie sintetiche- emesse al 31/12/2024
Tribunali di Bari - Foggia - Trani**



RIEPILOGO ESITI
ordinanze 185bis per Materie sintetiche - emesse al 31/12/2024
Tribunali di Bari - Foggia - Trani



**Definizioni modalità contenziosa/modalità alternativa -
emesse al 31/12/2024 - BARI - FOGGIA - TRANI**



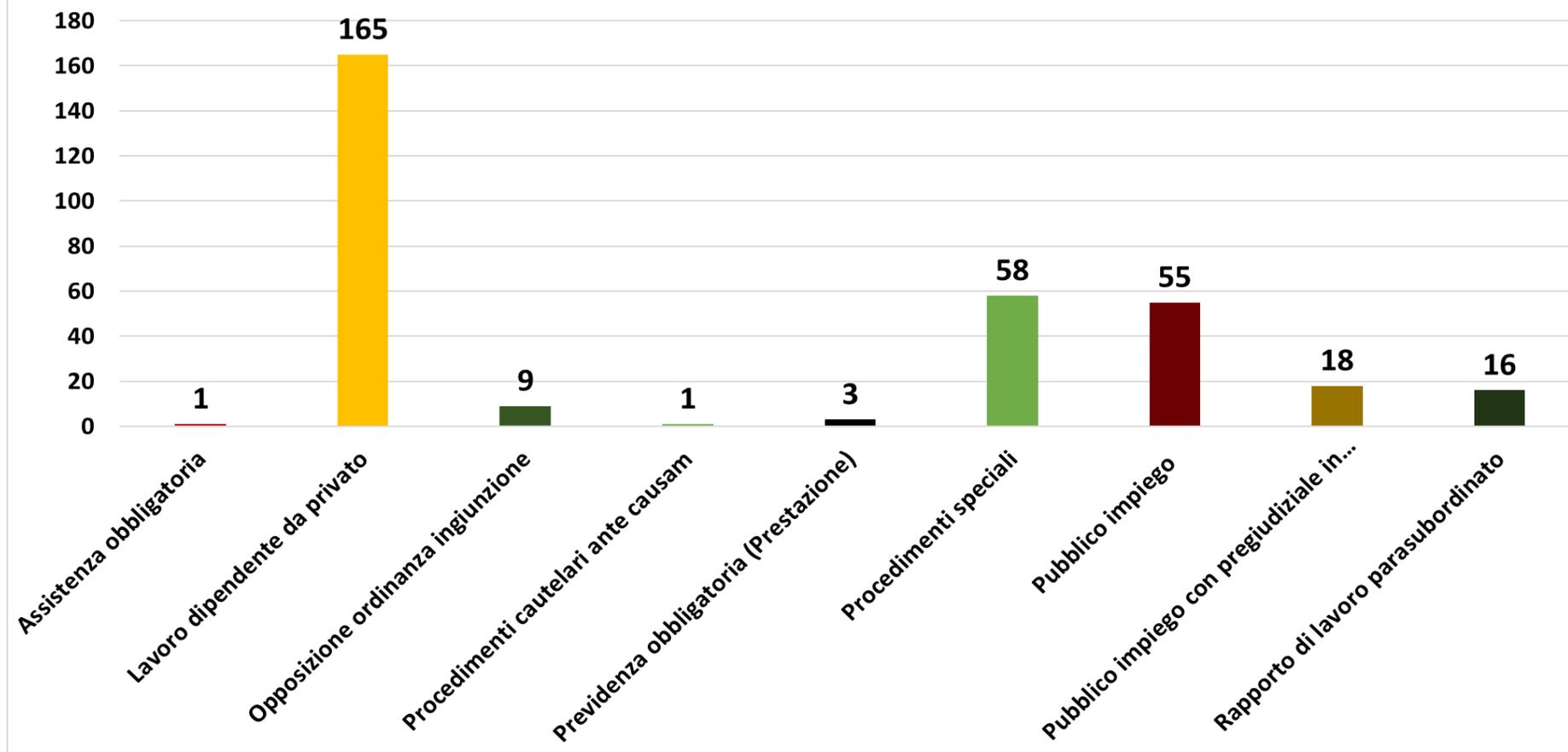
**Riepilogo generale ordinanze 420/185 bis - emesse al
31/12/2024 - Corte d'Appello Bari Sez. lavoro - dati
divisi per materia e anno**

Materia	2022	2023	2024	Totale
Assistenza obbligatoria	0	0	1	1
Lavoro dipendente da privato	32	75	58	165
Opposizione ordinanza ingiunzione	1	5	3	9
Procedimenti cautelari ante causam	0	1	0	1
Previdenza obbligatoria (Prestazione)	1	1	1	3
Procedimenti speciali	10	25	23	58
Pubblico impiego	21	26	8	55
Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia	6	7	5	18
Rapporto di lavoro parasubordinato	5	8	3	16
Totale	<u>76</u>	<u>148</u>	<u>102</u>	<u>326</u>

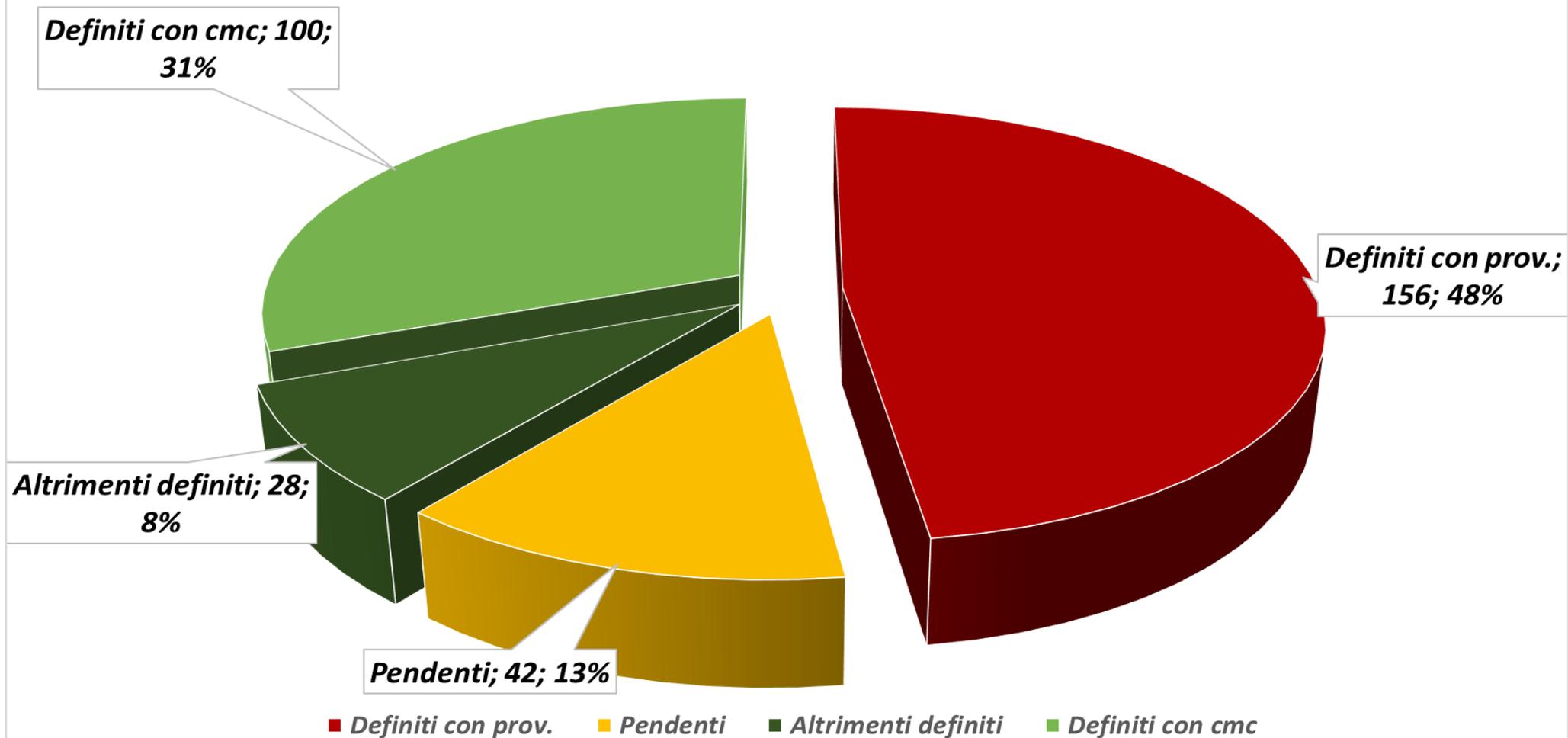
**Riepilogo generale ordinanze 420/185 bis - emesse al
31/12/2024 - Corte d'Appello Bari Sez. lavoro - dati
divisi per materia e anno**

Materia	2022	2023	2024	Totale
Assistenza obbligatoria	0	0	1	1
Lavoro dipendente da privato	32	75	58	165
Opposizione ordinanza ingiunzione	1	5	3	9
Procedimenti cautelari ante causam	0	1	0	1
Previdenza obbligatoria (Prestazione)	1	1	1	3
Procedimenti speciali	10	25	23	58
Pubblico impiego	21	26	8	55
Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia	6	7	5	18
Rapporto di lavoro parasubordinato	5	8	3	16
Totale	<u>76</u>	<u>148</u>	<u>102</u>	<u>326</u>

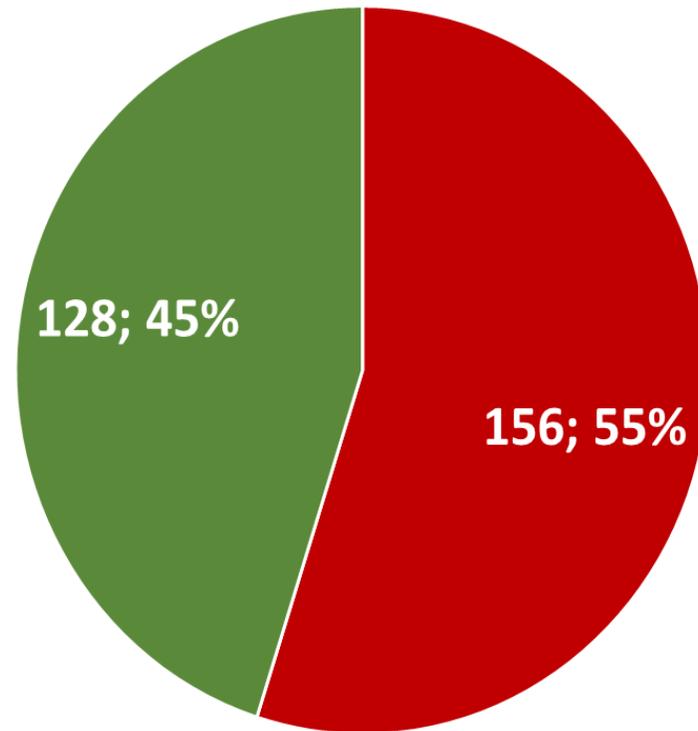
Riepilogo
ordinanze 420/185 bis per Materie - emesse al 31/12/2024 Corte d'Appello Bari Sez.
Lavoro



RIEPILOGO ESITI - emesse al 31/12/2024
ordinanze 420/185 bis per Materie - Corte d'Appello Bari Sez. Lavoro



Definizioni modalità contenziosa/modalità alternativa - emesse al 31/12/2024
Corte d'Appello Bari Sez. Lavoro



■ Definiti con prov.

■ ALTRIMENTI DEF. + CONCILIATI con conciliaz giudiz. + DEFINITI CON CMC



grazie per l'attenzione
